Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

La plastica tedesca limita i danni

Il fatturato del settore è sceso l'anno scorso del -5,6%, mentre i volumi di polimeri trasformati sono calati del -2,8%.

19 febbraio 2021 12:18

In un anno complesso e difficile per l'economia, dominato dalla pandemia e dal blocco dei commerci internazionali, i trasformatori tedeschi di materie plastiche sono riusciti a limitare i danni.

Secondo i dati forniti dall'associazione di settore GKV (Gesamtverband Kunststoff-Verarbeitende Industrie) il fatturato del settore è sceso l'anno scorso del -5,6% a 61,5 miliardi di euro. Le vendite sul mercato interno sono state pari a 38,1 miliardi di euro (-5,5%), mentre l'export è ammontato a 23,4 miliardi (-6,1%)

I volumi trasformati hanno accusato un calo inferiore (-2,8%), a 14,2 milioni di tonnellate. Stabile l'imballaggio (4,4 milioni di tonnellate), in leggera flessione l'edilizia (da 5,3 a 5,2 milioni di ton), così come gli articoli tecnici (da 3,3 a 3,1 milioni) e i beni di consumo (da 1,6 a 1,5 milioni di tonnellate).

In contrazione anche l'occupazione settoriale, calata del -4,1% a 322mila unità, occupate presso
3.037 aziende.

L'industria tedesca non perde però il suo ottimismo: nonostante il forte calo delle vendite nel 2020, circa la metà degli imprenditori intervistati da GKV stima che le vendite torneranno a crescere nuovamente nel 2021, anche se i profitti diminuiranno.

Se la domanda proveniente dall'industria degli imballaggi e dall'automotive ha iniziato il cammino di ripresa già a partire dall'ultimo trimestre del 2020, la scarsa disponibilità di materie prime e l'aumento dei prezzi rendono fragile lo scenario nei prossimi mesi.

© Polimerica - Riproduzione riservata